

# Genova

manifesto del vestito antineutrale  
interpretazioni contemporanee  
dell'abito nell'arte

MANIFESTO OF THE ANTINEUTRAL DRESS  
contemporary interpretations  
of clothing in art

MICHELA ALESI (PAVIA)

MARILISA BOMBONATO  
ELEONORA CHIESA  
LABÒ E NEIL GIORDANO  
a cura di Martina Starnini

## Museo di Sant'Agostino



Elevatio animae di Margherita di Brabante,  
Giovanni Pisano, 1313 ca.

*The ascension of Margherita di Brabante,  
Giovanni Pisano, 1313 ca.*

Il Museo di Sant'Agostino ha sede nella chiesa e convento di Sant'Agostino (XIII secolo). Inaugurato nel 1984, il Museo propone un percorso in cui documenti di scultura e di pittura monumentale si integrano in un discorso di cultura artistica più complesso e intrecciato, affiancato da sezioni specializzate (scultura e pittura su legno; scultura in avorio).

La cinquecentesca "Strada Nuova", oggi via Garibaldi, è un ambiente unico al mondo per qualità urbanistica e architettonica. Dalla primavera del 2004, essa costituisce un vero e proprio

*The Museo di Sant'Agostino is housed in the church and convent of Sant'Agostino (13th c.). Inaugurated in 1984, the museum offers an itinerary which integrates monumental sculptures and paintings to form a more complex and interwoven discourse on artistic culture, flanked by specialised*

Musei di Strada Nuova



Palazzo Rosso. Alcova del secondo piano nobile  
 Palazzo Rosso. Alcove of the second piano nobile



Palazzo Bianco. Cortile  
 Palazzo Bianco. Courtyard

sistema museale territoriale, con l'interconnessione di Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Palazzo Tursi riuniti in un unico e coerente percorso espositivo.

Palazzo Rosso è una dimora-museo di origini seicentesche, in ambienti di notevole qualità decorativa, ospita gli splendidi arredi settecenteschi e le ricche collezioni d'arte della famiglia Brignole-Sale. La Pinacoteca di Palazzo Bianco offre uno spaccato ricco e articolato della produzione pittorica italiana, fiamminga e spagnola. Straordinario il panorama della pittura genovese dal '500 al '600, con sale dedicate a tutti i principali maestri.

Il Museo dell'Accademia Ligustica custodisce una ricca collezione di opere che costituiscono una vera antologia della pittura in Liguria dal XIV al XX secolo. Preziose tavole di Perin del Vaga si affiancano a capolavori di Luca Cambiaso, Bernardo Strozzi, Domenico Piola e Gregorio De Ferrari. Tra la produzione artistica tra '800 e '900 spiccano dipinti di Luxoro, Rayper, Barabino, Morelli e Cominetti.

sections (sculpture and paintings on wood; sculpture in ivory). The sixteenth-century "Strada Nuova", today via Garibaldi, is a unique environment in terms of architecture and urban planning. Since spring 2004, it has formed a genuine regional museum system, interconnected with Palazzo Rosso, Palazzo Bianco and Palazzo Tursi to form a united and coherent exhibit itinerary. Palazzo Rosso, a house museum that originated in the seventeenth century with spaces that are remarkable for the quality of their decorations, houses splendid eighteenth-century furnishings and the rich art collections of the Brignole-Sale family. The painting

gallery of Palazzo Bianco offers a rich and varied cross-section of Italian, Flemish and Spanish paintings. The panorama of Genovese paintings of the 1500s and 1600s is extraordinary, with rooms dedicated to all of the principle master artists.

The Museo dell'Accademia Ligustica houses a rich collection of works that form a genuine anthology of paintings in Liguria from the fourteenth to the twentieth centuries. Precious panels by Perin del Vaga are flanked by masterpieces by Luca Cambiaso,

Bernardo Strozzi, Domenico Piola and Gregorio De Ferrari. Noteworthy among the artistic works of the 1800s and 1900s are the paintings by Luxoro, Rayper, Barabino, Morelli e Cominetti.

Museo dell'Accademia



Sala / Room Domenico Piola

a cura di / curated by  
**Martina Starnini**  
 Genova (1980)  
 martinastarnini@hotmail.it



Vive e lavora a / *Lives and works in* Genova.  
 2005: Master in Organizzazione e Comunicazione delle Arti Visive (Accademia di Brera)  
 2007-08: co-fonda Linkinart, con cui realizza Paesaggio [in]naturale; RI-fabbrica@Hennebique  
 2008: cura Flatmates Convivenze (Palazzo Ducale, Genova).  
 2005: *Masters in Organisation and Communication of the Visual Arts (Accademia di Brera)*  
 2007-08: *co-founder of Linkinart, with whom she created Paesaggio [in]naturale; RI-fabbrica@Hennebique*  
 2008: *curator of Flatmates Convivenze (Palazzo Ducale, Genova).*



**MICHELA ALESI**  
 Pavia (1974)  
 michela.alesi@gmail.com



Vive e lavora tra / *Lives and works between* Pavia e / *and* Milano

**Regina RUBra**  
**sacratissimi Rosarii**  
 collage, 70 x 100 cm, 2009  
 pannello dal trittico 'SPIRHABITUS'

**Regina RUBra**  
**MOST HOLY rosaries**  
 collage, 70 x 100 cm, 2009  
 panel from the triptych 'SPIRHABITUS'



**MARILISA BOMBONATO**  
 Genova (1982)  
 b.marilisa@libero.it



Vive e lavora a / *Lives and works in* Genova

**nei miei Panni**  
 installazione video,  
 dimensioni variabili, 2009

**in MY CLOTHES**  
 video installation,  
 variable dimensions, 2009

Nel 1914 Balla, ne *Il vestito antineutrale*, scriveva, "L'umanità si veste sempre di quiete, di paura, di cautela o d'indecisione, portò sempre il lutto, o il mantello. Il corpo dell'uomo fu sempre diminuito da sfumature e da tinte neutre, soffocato da cinture, imprigionato da panneggiamenti". L'esasperazione del lusso dell'abbigliamento della nobiltà genovese; la povertà delle vesti nelle rappresentazioni sacre; la sobrietà dell'abbigliamento popolare. Questi sono i soggetti e i temi con cui si sono confrontati gli artisti scelti, il portato simbolico e iconologico, le diverse problematiche retrostanti. Punti di vista differenti, il vestito come condizionante fisica, l'abito come simbolo di ruoli sociali e spirituali, l'abbigliamento come status symbol: tutti manifesti di un abito che non è mai neutrale. **MICHELA ALESI** riflette sulla funzione dell'abito come estensione della spiritualità. Le vesti si fanno traduttrici del misticismo che anima i protagonisti delle opere prese in riferimento: indumenti che con la loro simbologia cromatica e formale, materializzano l' 'habitus' come ascetico 'modo d' essere'. **MARILISA BOMBONATO** indaga il forte condizio-

*In 1914, in Il vestito antineutrale (The antineutral dress), Balla wrote, "Humanity always dresses itself in stillness, fear, caution, or indecision, it always wears mourning, or a mantle. Man's body has always been diminished by nuances and neutral tones, suffocated by belts, imprisoned by drapery...". The exasperated of luxury and wealth of the clothing worn by the Genovese nobles; the poverty of the clothing in sacred images; the sobriety of clothing popular on the daily scene. These are the subjects and themes against which the*

namento che l'abbigliamento agisce sul corpo. Le necessità di movimento vengono impedito o concesse, in una danza liberatoria verso l'autonomia cinetica e l'espressione di sé. **ELEONORA CHIESA** sviluppa una riflessione sul concetto dell'abito come tessuto sociale, rete di collegamento tra individui. Un uomo ed una donna in abiti lussuosi danzano in un waltzer che li unisce e costringe dentro parti date. Sarà la donna a rompere la coercizione, ma solo con un gesto estremo e purificatorio. **LABÒ** e **NEIL GIORDANO**, attraverso l'utilizzo di materiali di riciclo, realizzano vestiti preziosi. Uno studio attento dei materiali e delle forme, per affermare l'esistenza di alternative. *Martina Starnini*

*artists chosen here measured themselves, the symbolic and iconological garment, the diverse meanings and problems behind them. Different points of view, the garment as a physical conditioner, the dress as a symbol of defined social roles, and clothing as a status symbol in the culture of appearances. Three manifestations of a symbol that is never neutral. MICHELA ALESI reflects on how garments function as an extension of spirituality. Clothes become translators of the*



**ELEONORA CHIESA**  
 Genova (1979)  
 eleonorachiesa@gmail.com



Vive e lavora a / Lives and works in Genova

**Neverending story**  
 video - site specific project, 2009  
 con / with Eleonora Chiesa, Alessandro Greco  
 sound design Elio Haxhi  
 foto / photo Davide Panbianchi  
 costumi / costumes Lara Ciappina  
 trucchi / make up Vicky Dark Pink  
 produzione / production Condominium Prod.



**LABÒ E NEIL GIORDANO**  
 info@riciclabo.com



**SARA AURELIO**  
 Nata a / Born in Savona (1979)  
 Vive e lavora a / Lives and works in Genova  
**MONICA BERTI**  
 Nato a / Born in Genova (1979)  
 Vive e lavora a / Lives and works in Genova  
**NEIL GIORDANO**  
 Nato a / Born in Savona (1984)  
 Vive e lavora a / Lives and works in Genova

**scarti**  
 installazione e sonoro,  
 dimensioni ambiente, 2009  
**SCRAPS**  
 installation and sound,  
 environmental dimensions, 2009

*mysticism that animates the protagonists of the works used as points of reference: garments which, through their chromatic and formal symbolism, give form to the 'habitus' as an ascetic 'way of being'. MARILISA BOMBONATO looks into how strongly the garment conditions the body. The necessities of movement are sometimes impeded and sometimes conceded, in a*

*liberating dance towards kinetic autonomy. ELEONORA CHIESA reflects on the concept of clothing as social fabric, a network of connections between individuals. A man and a woman in luxurious clothes dance a waltz that unites and confines them in given roles. It will be the woman who breaks the oppression, with a gesture both extreme and purifying. Using recycled materials, LABÒ*

*and NEIL GIORDANO create precious garments. A study that focuses on materials and forms, in order to affirm the existence of alternatives. Martina Starnini*